

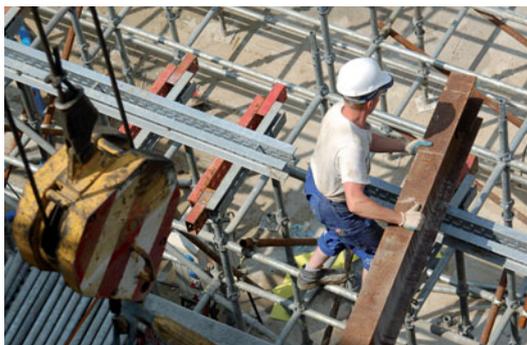
# Antinfortunistica

Ogni lavoro presenta pericoli più o meno evidenti per la salute del lavoratore. Lo Stato obbliga le aziende a prendere le precauzioni necessarie per prevedere ogni possibile situazione di rischio e prevenire incidenti e danni.

## Infortuni e malattie

La salute del lavoratore può essere messa a repentaglio da:

- infortuni a seguito di incidenti, come per esempio la caduta di un *carico sospeso* in un cantiere edile, o una *perdita di gas tossico* in una fabbrica. Incidenti di questo genere sono più probabili quando il lavoro si svolge in condizioni poco naturali, come per un operaio che lavora su un'impalcatura, oppure per coloro che utilizzano grandi macchinari o maneggiano sostanze nocive;
- malattie legate al lavoro quotidiano, come per esempio in un ufficio amministrativo, dove il lavoratore siede nella stessa posizione per tempi prolungati. Problemi di questo genere sono comuni a tutti i lavori ripetitivi. Per esempio un vigile urbano è esposto tutti i giorni all'inquinamento acustico e atmosferico causato dal traffico.



## La prevenzione

Le aziende hanno l'obbligo di rispettare la salute del lavoratore e devono farsi carico di:

- identificare tutti i possibili fattori di rischio;
- misurarne la pericolosità attraverso metodi scientifici;
- segnalare in ogni zona del luogo di lavoro i rischi relativi;
- informare i lavoratori sul comportamento da tenere in caso di incidenti, come per esempio un incendio;
- informare i lavoratori sulle possibili cause di incidenti o di malattie e sulle loro conseguenze;
- controllare periodicamente lo stato di salute dei lavoratori.

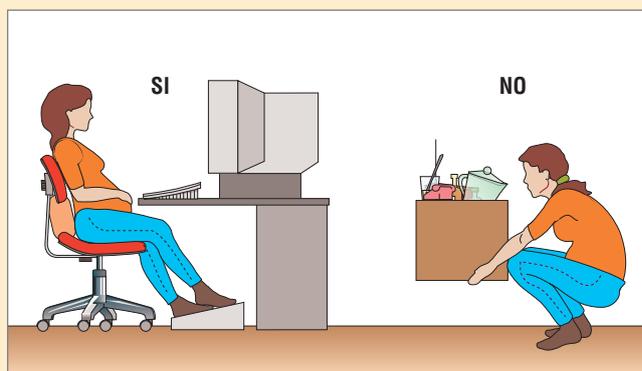
Naturalmente le aziende devono anche ridurre i rischi identificati eliminando, per quanto possibile, le fonti di pericolo.



### Tutela della maternità

Una donna che lavora in stato di gravidanza, cioè una lavoratrice madre, è tutelata dalla legge. Per esempio deve astenersi dal lavoro due mesi prima e tre mesi dopo la data del parto. Se questo non accade, l'azienda viola la legge e i responsabili possono essere puniti con l'arresto. Lo stesso accade se alla lavoratrice madre vengono fatti trasportare

pesi, o le vengono fatti adempiere lavori faticosi o insalubri. Al suo rientro dopo la nascita del bambino, la lavoratrice può fare fino a 2 ore di pausa ogni giorno per l'allattamento e assentarsi dal lavoro fino a 6 mesi, almeno fin quando il piccolo non compie il primo anno di età. Sono inoltre previsti periodi di assenza dal lavoro in caso di malattia del bambino, finché questo non abbia compiuto 3 anni.

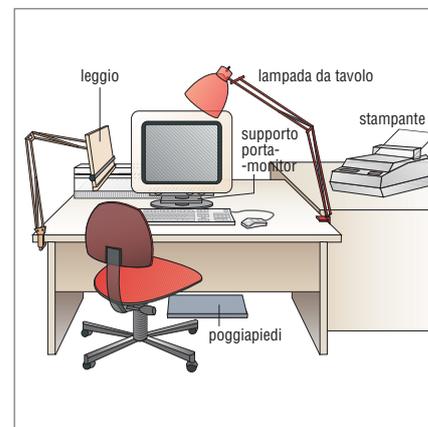
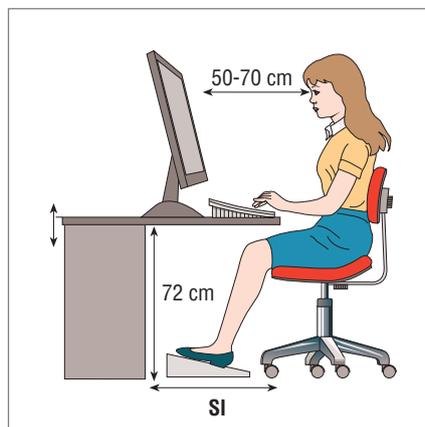
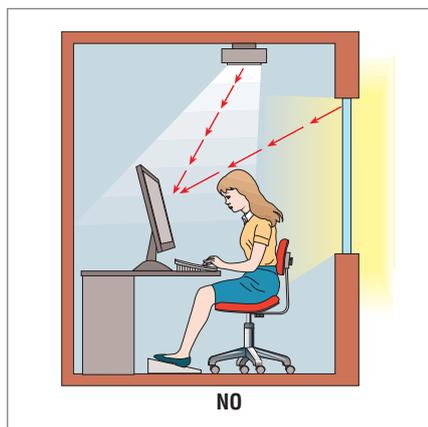


## Il lavoro al terminale

Lavorare (o giocare) a lungo al terminale di un computer può procurare una visione annebbiata o sdoppiata oppure un senso di bruciore agli occhi, per esempio nel caso in cui il terminale sia troppo vicino, oppure quando una forte luce esterna illumina lo schermo.

Lo stare seduto per molte ore può comportare deformazioni della colonna vertebrale. Ad esempio nel caso in cui il piano della scrivania sia troppo basso, o il terminale sia troppo lontano. Ma anche il semplice fatto di mantenere la stessa posizione per ore può causare malattie e danni.

Un'azienda deve verificare che i propri lavoratori non corrano i rischi che abbiamo individuato. Per esempio occorre scegliere con cura l'arredo degli uffici, dotandoli di sedili ergonomici e della giusta misura, e fornendo a ogni lavoratore alcuni accessori utili, come un leggio portadocumenti o una lampada da tavolo. Per i lavoratori che mantengono la stessa posizione nel tempo, o che lavorano al terminale, occorre prevedere brevi, ma frequenti, pause.



## La prevenzione a scuola

Naturalmente non soltanto i lavoratori sono soggetti a rischi. Anche a scuola, per esempio, occorre star seduti mantenendo una posizione corretta, e sarebbe opportuno poter scegliere il sedile e il banco adeguati alla struttura fisica di ogni studente.

Anche trasportare i libri di testo può costituire un pericolo per la salute del ragazzo. Per ognuno di noi esiste un certo peso massimo trasportabile, superando il quale si corre il rischio di subire danni alla struttura muscolare e a quella ossea. È per questo motivo che molte case editrici hanno deciso di dividere i libri di testo in tanti fascicoli leggeri. Di volta in volta lo studente può portare a scuola soltanto quelli che gli occorrono.



### Tutela del lavoro dei minori

Anche i minori possono lavorare, a patto che abbiano concluso la scuola dell'obbligo. Tuttavia la tutela della loro salute prevede norme particolari. Per esempio i minori di 18 anni non possono essere adibiti:

- a lavori in miniera, in tunnel o in galleria;
- a lavori su ponti sospesi;
- al sollevamento e al trasporto di pesi quando si svolgono in condizioni di disagio;

- a lavori nelle sale cinematografiche;
- ai servizi di vendita di alcolici. Inoltre i ragazzi non possono lavorare per più di 4 ore e mezzo senza interruzione.

